

Modello di dichiarazione

Ferrovie della Calabria S.r.l.

Via Milano, 28

88100 CATANZARO

Oggetto: Avviso di selezione per la "Individuazione Medico Competente per gli impianti di Ferrovie della Calabria Srl".
(Rif. G17-04) Lotto 1 CIG: 699103616A; Lotto 2 CIG: 699104265C; Lotto 3 CIG: 6991049C21.

Il sottoscritto Professionista, nato a
il....., residente in, via C.F. ,
P.I.

chiede di poter partecipare alla procedura di gara G17-04.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara

- 1) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale dei titoli previsti dall'art. 38 del D. Lgs 81/2008 per assumere le funzioni di medico competente;
- 2) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero, qualora tali pronunce siano intervenute:

Tipo di provvedimento (data e numero)	Giudice emittente	Reato	Durata della pena principale	Durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la P A

ma che:

[selezionare esclusivamente le caselle di interesse]

- il reato è stato depenalizzato;
- è intervenuta la riabilitazione;
- il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- la condanna è stata revocata;
- la durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione non è stata fissata nel provvedimento, o non è intervenuta riabilitazione, e il provvedimento di condanna è stato pronunciato più di cinque anni prima della data presentazione dell'offerta;
- la durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione non è stata fissata nel provvedimento, o non è intervenuta riabilitazione, e la pena principale è di durata inferiore a cinque anni e si è conclusa alla data di presentazione dell'offerta;
- ricorrono i seguenti presupposti:
 - o la sentenza definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato;

[oppure]

- o la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi;

[e]

- l'operatore economico rappresentato ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati, come di seguito meglio specificato:

[e]

- al momento di presentazione dell'offerta non risulta escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto;

- [solo in caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara] vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, consistita in:

-
- 3) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - 4) che l'impresa sopra indicata non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - 5) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80, comma 5, del D. Lgs. N. 50/2016, e precisamente:
 - a) che l'impresa sopra indicata non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) che l'impresa sopra indicata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - c) che l'impresa sopra indicata non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali nei riguardi della stazione appaltante tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - d) che l'impresa sopra indicata non si trova in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. N. 50/2016 non diversamente risolvibile;
 - e) che non c'è una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'impresa sopra indicata nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67;
 - f) che l'impresa sopra indicata non è stata soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - g) che l'impresa sopra indicata non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) che l'impresa sopra indicata non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - i) che l'impresa sopra indicata è in regola con il disposto previsto all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - l) **il soggetto dichiara alternativamente che**

che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) che l'impresa sopra indicata

non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto.

oppure, in caso di soggezione a controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura dei seguenti soggetti, rispetto ai quali trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con i seguenti operatori, ma che, pur nella predetta situazione di controllo, ha formulato la propria Offerta in via del tutto autonoma:

Denominazione impresa	Rapporto	Tipologia di controllo <i>ex art. 2359 c.c.</i>
	<input type="checkbox"/> controllante <input type="checkbox"/> controllata	<input type="checkbox"/> azionario (partecipazione del _____%) <input type="checkbox"/> contrattuale/altro (influenza dominante)
	<input type="checkbox"/> controllante <input type="checkbox"/> controllata	<input type="checkbox"/> azionario (partecipazione del _____%) <input type="checkbox"/> contrattuale/altro (influenza dominante)

6) di aver prestato, nel triennio precedente la pubblicazione dell'avviso di selezione, i seguenti principali servizi, oggetto della selezione stessa, prestati in almeno una Azienda con più di 100 dipendenti:

Cliente (pubblico o privato)	Servizio		Valore	Numero
Ragione sociale, P.I., sede	Descrizione	data inizio e termine	contratto	Dipendenti

7) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) sul quale inviare eventuale comunicazioni e/o richieste é _____.

IL PROFESSIONISTA

La firma deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di idoneo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.